

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia del Corpo - A-L

2425-3-E1901R107-AL

Titolo

Il corpo di cui pur molto oggi si parla è un corpo che poco si ascolta. Un corpo sempre più oggetto di attenzioni e manipolazioni quanto impossibilitato a liberare le potenzialità dei suoi linguaggi, trattati perlopiù alla stregua di semplici sintomi o segnali da decodificare e controllare, da affiancare alla parola, secondo la logica riduttiva che disgiunge pensiero e corpo, percezione e azione, ragione ed emozione, comunicazione verbale e non verbale. La pedagogia del corpo intende rivisitare criticamente gli abituali scenari dell'educazione e della cura, dove il corpo risulta spesso assente o imbrigliato, semplicemente parlato (teorizzare senza incorporare è uno dei grandi limiti del sapere accademico), per integrare saperi ed esperienze abitualmente separati. La formazione corporea è formazione a una presenza, una competenza a esserci. La pedagogia del corpo vuole essere un territorio aperto, costitutivamente trasversale, disponibile al confronto e alla contaminazione con altri saperi sensibili, a una autentica messa in gioco dei soggetti e al superamento gerarchico dei linguaggi all'interno della relazione educativa. A tal scopo, la pedagogia del corpo trasferisce nei vari ambiti formativi principi che stanno alla base dell'educazione corporea nelle sue diverse forme (ad esempio la psicomotricità, la danza, lo yoga, come pure le tecniche corporee proprie di altre culture, le tecniche di rilassamento e di utilizzo della voce, il teatro, nonché i molteplici metodi di cura e le tecnologie formative artistiche a mediazione corporea), proponendo linguaggi, scenari e strategie spesso trascurati o dati per scontati. Il suo obiettivo è mostrare vie pedagogiche (con i bambini come con gli adulti) per progetti e interventi dove la ricerca sul corpo si sposa in modo fluido con le strategie formative di impronta narrativa, riconducibile in particolare alla metodologia autobiografica. Essa intende far emergere un particolare stile educativo e formativo fondato sulla narrazione e sulla memoria, su certe ritualità, sulla scelta attenta dei luoghi, delle parole, dei gesti, delle posture, dei silenzi.

Argomenti e articolazione del corso

Il ruolo del corpo nella cultura contemporanea- Psicomotricità: genesi storica ed epistemologica - Dalla psicomotricità naturale del bambino alla teoria e pratica psicomotoria: i principali modelli di intervento educativo - Dallo specialista all'educatore psicomotorio - Dalla psicomotricità dei bambini alla pedagogia del corpo per tutte le età. Le principali esperienze di una nuova educazione corporea - Le arti del corpo per la formazione: il teatro, la

danza, il canto (la voce), le arti circensi ecc. - Il corpo nella cura e nella terapia -A Oriente della formazione: il corpo degli "altri" - I laboratori del corpo - Corpo e narrazione: una molteplicità di linguaggi - "Fuori". Non esiste solo l'aula: i setting corporei "naturali".

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e abilità:

Conoscere e leggere criticamente, anche da una prospettiva storica, il ruolo del corpo nei processi educativi e di apprendimento nei diversi contesti educativi e di cura.

Comprendere e collocare la dimensione corporea in contesti educativi e di cura con riferimenti multidisciplinari rispetto alle dimensioni educative.

Riconoscere le principali strategie educative a mediazione corporea.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di applicazione di conoscenza e comprensione:

Sapere connettere i saperi teorici e pratici.

Saper prefigurare setting di intervento educativo che integrino le potenzialità dei linguaggi del corpo con quelli della parola.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di autonomia di giudizio:

Sviluppare capacità riflessive e metacognitive per costruire una propria teoria sul ruolo del corpo nell'azione educativa.

Sviluppare la capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale anche attraverso il confronto con esempi e testimonianze di educatori che hanno messo al centro il corpo nella loro pratica professionale.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti obiettivi in termini di abilità comunicative:

Saper utilizzare i linguaggi corporei e artistico-espressivi come fondamentali mezzi di comunicazione.

•

Metodologie utilizzate

Il corso prevede attività di didattica erogativa (nella proporzione di 1/3), come momenti di lezione frontale, e di didattica interattiva (nella proporzione di 2/3), come momenti di lezioni partecipate, esercitazioni, discussioni, esperienze di natura espressivo-corporea, di visione e ascolto di materiale inerente alle tematiche del corso, in modo da permettere agli studenti di entrare in relazione con i temi trattati presentando ed esplorando il proprio punto di vista.

Ogni lezione si struttura in momenti interattivi in grande e piccolo gruppo o lavori individuali e momenti erogativi, prevedendo le seguenti tipologie di attività didattica: esercitazioni, lezioni, laboratori e attività supervisionate dal docente.

Sono previsti interventi di ospiti afferenti a contesti artistici e pedagogici.

Alcune lezioni (circa due) saranno registrate e caricate in piattaforma.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali, risorse e strumenti sono forniti sulla piattaforma e-learning del corso: si consiglia pertanto a studenti frequentanti e non frequentanti di iscriversi.

Programma e bibliografia

I. Gamelli, C. Mirabelli (2019), *Non solo a parole. Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura*. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2011), *Pedagogia del corpo*. Milano. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2009) (a cura di), *I laboratori del corpo*. Libreria Cortina, Milano.

N. Ferri (2021), *Embodied Research. Ricercare con il corpo e sul corpo in educazione*, Armando, Roma .

Gli studenti e le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia del corpo consisterà in una prova scritta con una parte che prevede risposte chiuse (Vero/Falso) per la valutazione della preparazione di alcuni testi d'esame e domande aperte (equivalenti a brevissimi saggi) per valutare la capacità critica di rielaborazione e di riflessione in riferimento agli argomenti incontrati nei testi di studio e – per i frequentanti – nelle lezioni del corso.

Durante la prova verranno valutate le seguenti competenze:

- il livello di conoscenza della teoria e dei modelli legati alle rappresentazioni del corpo in educazione (Conoscenza)
- capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione)
- capacità di utilizzo e applicazione degli apprendimenti raggiunti durante il corso (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).

Non sono previste prove in itinere.

Orario di ricevimento

Vedi pagina personale del docente nel sito del dipartimento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Fabio Maccioni, Laura Corbella, Matteo Baccharini, Chiara Mirabelli.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE
